

# Meccano, senza soldi pubblici non si va avanti

Il sindaco Carturan ha incontrato i dirigenti e i sindacati: nulla di fatto

Teresa Faticoni

**I**l sindaco di Cisterna, Mauro Carturan, ha incontrato martedì i vertici della Meccano e le parti sociali. L'incontro era stato sollecitato dai rappresentanti sindacali unitari dell'azienda che nei giorni scorsi avevano manifestato al primo cittadino "la loro difficoltà a interloquire con la proprietà e le incertezze sul proprio futuro lavorativo". In quella occasione il sindaco aveva recepito le istanze delle rsu e, "come già ribadito durante gli incontri presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ha manifestato la necessità che la proprietà fornisca il Piano Industriale e che mantenga rapporti corretti con le rappresentanze sindacali presenti in azienda".

«Il momento - aveva dichiarato Carturan -, anche alla luce delle congiunture economiche nazionali e mondiali, non è dei più semplici ma con l'impegno da parte di tutte le forze interessate alla vicenda sicuramente si potrà trovare una soluzione adeguata che garantisca, soprattutto, il livello e la qualità occupazionale». La Meccano aeronautica martedì si è



LO STABILIMENTO

presentata all'incontro, in apparenza con tutte le migliori intenzioni di arrivare a una mediazione. Ma la tiritera è sempre la stessa. L'imprenditore Alberto Veneruso si dichiara disponibile alla salvaguardia dei livelli occupazionali, ma quando si va nello specifico, cominciano le ambiguità. In sostanza il progetto di riconversione industriale della ex Good Year è fallito.

Nel sito di via Nettuno stanno portando via anche i piloni di ferro, non c'è nemmeno più lo scheletro

a far credere che si possa sperare. I 180 dipendenti di quell'azienda sono momentaneamente occupati in Aviointeriors. Ma per loro che speranza c'è? L'imprenditore lega tutto alla concessione da parte del Ministero dell'industria dei 5 milioni di euro di finanziamento per il progetto Meccano. I dirigenti del ministero, però, pretendono un piano industriale serio e credibile. Mentre in quello di Veneruso si chiedeva il finanziamento sottolineando che il sogno Meccano era svanito, ma i

dipendenti sarebbero stato spalmati nelle altre aziende del gruppo.

Una specie di Alitalia in piccolissimo: lo Stato regala soldi a un privato. Sembra una cosa inconcepibile, anche perché tra la compagnia aerea di bandiera e Veneruso, con tutto il rispetto dovuto alle persone, ce ne passa. Secondo i dirigenti della Meccano basterebbe qualche commessa in più per garantire il lavoro. Ma allora perché la vicepresidente Saracino va sulla stampa nazionale (vedi sua intervista all'allegato Economy del settimanale Panorama) a vantarsi dei contratti sottoscritti con l'Arabia Saudita e con l'India? Senza soldi statali e senza altre commesse, si apre la procedura di mobilità. Il sindaco Carturan ha ricordato e ribadito la piena disponibilità della sua amministrazione. Per quel famoso terreno concesso a costo zero a Veneruso è stata cambiata la destinazione d'uso da agricola a industriale.

Un modo per dire che ognuno deve prendersi, a questo punto, le proprie responsabilità.